

CORPO DI  
POLIZIA LOCALE  
DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

REPORT DEI SERVIZI  
Anno 2025



## INDICE

1. Dotazione Organica del Corpo ... pag. 2
2. Organico e struttura del Corpo ... pag. 3
  3. Nucleo Amministrativo ... pag. 3
  4. Attrezzature e mezzi ... pag. 5
5. Distribuzione delle ore lavorate ... pag.8
  6. Nucleo Tutela Faunistica ... pag. 9
  7. Peste Suina Africana (PSA) ... pag.
  8. Nucleo Operativo Stradale ... pag. 29
9. Attività di gestione del contenzioso ... pag. 30
  9. Conclusioni ... pag. 35

## **N° OPERATORI IN SERVIZIO al 31.12.2025**

**La dotazione effettiva del Corpo di Polizia Locale Provinciale  
alla data sopra indicata si è attestata a n. 15 unità,  
di cui n. 1 a part-time**

Il Comando del Corpo è rimasto affidato al Commissario Maggiore Luigi Rabuffi fino al suo congedo per pensionamento, avvenuto il 31 agosto 2025.

A partire dal 1° settembre 2025, con decreto della Presidente della Provincia, il Comando è stato assegnato all'Ispettore Matteo Re, già Vice-Comandante e titolare di incarico di Elevata Qualificazione - Alta Professionalità "Esperto Professionale per l'emergenza Peste Suina Africana".

L'anno 2025 ha portato in dotazione al Corpo due nuovi agenti, assunti mediante procedura di mobilità con decorrenza dal 01.12.2025 e dal 31.12.2025.

Tali assunzioni hanno parzialmente compensato le cessazioni intervenute nel corso dell'anno: - il Comandante (agosto 2025); - il Funzionario addetto alla gestione del contenzioso (luglio 2025). Sono stati inoltre individuati con procedura selettiva interna (progressione verticale) due nuovi graduati che hanno preso servizio con il grado di Ispettore.

Alla data del 31.12.2025, la composizione della Polizia Locale Provinciale risultava pertanto la seguente:

- Comandante, con incarico di Elevata Qualificazione;
- Funzionario responsabile del Nucleo Operativo Territoriale (Nucleo Stradale da marzo 2025);
- Funzionario addetto alla gestione del contenzioso (da novembre 2025);

Nel corso dell'anno, il Corpo si è inoltre avvalso della preziosa collaborazione del personale amministrativo assegnato, composto da:

- n. 2 Istruttrici Amministrative (cat. C), una delle quali assunta nel mese di marzo 2025;

La dotazione effettiva del Corpo di Polizia Locale Provinciale si è attestata a n. 15 unità, di cui n. 1 a part-time



## STRUTTURAZIONE DEI NUCLEI

(art. 4 del Regolamento del Corpo, approvato con Provvedimento del Presidente n. 24 del 03/03/2023) Disposizione del Comandante n. 427 del 03/04/2023

## C O M A N D O

La struttura del Comando è composta dal Comandante del Corpo, titolare di incarico di Elevata Qualificazione con responsabilità di direzione dell'Unità Organizzativa "Polizia Locale Provinciale". Al Comandante è inoltre attribuita la responsabilità ad interim del Nucleo Amministrativo.

## NUCLEO AMMINISTRATIVO

Il Nucleo è composto dal Comandante e da n. 4 operatori (agenti), in staff ai Nuclei Operativi Territoriali "Tutela Faunistica" e "Stradale".

I quattro operatori assegnati al Nucleo svolgono, all'occorrenza, attività esterne di vigilanza stradale, venatoria e ittica, oltre a servizi di rappresentanza e Ordine Pubblico.

Le principali competenze del Nucleo, nell'anno considerato, hanno riguardato:

- il presidio dell'intera filiera sanzionatoria in materia di Codice della Strada e Caccia/Pesca<sup>1</sup>;
- la gestione delle procedure di rilascio e rinnovo dei decreti alle Guardie Giurate Volontarie;
- il rilascio delle autorizzazioni per la tenuta dei corsi di formazione/aggiornamento del personale volontario;
- il rilascio delle autorizzazioni all'attuazione dei Piani di Controllo della fauna selvatica.

Dal giugno 2020 è inoltre assegnata al Nucleo Amministrativo la gestione dei verbali relativi al transito vietato dei mezzi pesanti con massa complessiva superiore a 20 t sul ponte del Fiume Po tra

---

<sup>1</sup> Da segnalare che la gestione dei verbali in materia di **Codice della Strada** (acquisizione in banca dati, notifiche, ruoli, fermi, sequestri, dissequestri, decurtazione punti, contenzioso C.d.S., etc..) e dei verbali in materia di **Caccia e Pesca** (acquisizione in banca dati, notifiche, ordinanze ingiunzione per mancato pagamento, ruoli, sequestri, dissequestri, confische, sospensioni, sanzioni accessorie, etc..) è totalmente gestita all'interno del Nucleo, dal personale dipendente assegnato.

Castelvetro P.no (PC) e Cremona, divieto disposto dall'ente proprietario a tutela della stabilità dell'infrastruttura.

L'attribuzione dell'attività sanzionatoria si è resa necessaria con l'attivazione del sistema "ELFO-Gate Control", che consente il rilevamento fotografico dei mezzi in transito sul ponte (targa e fotografie di contesto), selezionandoli dimensionalmente per la successiva verifica tramite accesso al PRA da parte del personale incaricato dal Comando.

Un operatore del Nucleo è pertanto incaricato di verificare l'effettivo superamento della massa complessiva a pieno carico dei mezzi selezionati e, ove necessario, procedere alla notifica delle relative sanzioni.

Come già evidenziato, nel corso dell'anno 2025 il Nucleo Amministrativo si è avvalso del supporto di due operatrici amministrative, impegnate nelle seguenti attività:

- gestione delle procedure di approvvigionamento, liquidazione e rendicontazione dei beni e servizi acquisiti per il Corpo;
- cura dei rapporti con i fornitori;
- gestione complessiva del bilancio di competenza del Corpo;
- tenuta dei registri di carico/scarico e di consegna del materiale.

<p style="text-align: center;"><b>NUCLEO OPERATIVO TUTELA FAUNISTICA</b> <b>(VIGILANZA Ittica-Venatoria)</b></p>
--

Il Nucleo è composto dal Responsabile e, a rotazione, dagli operatori del Corpo necessari a fronteggiare le diverse esigenze e progettualità connesse alla tutela della fauna, con particolare riguardo alle attività di prevenzione e repressione dei comportamenti e dei prelievi illegali, nonché alle misure di contrasto della Peste Suina Africana (P.S.A.).

Si evidenzia che la gestione del contenzioso relativo alle sanzioni elevate per violazioni alle normative in materia di caccia e pesca - comprensiva della valutazione dei ricorsi, dell'audizione dei trasgressori e dell'eventuale personale verbalizzante, nonché dell'adozione delle Ordinanze di Ingiunzione o Archiviazione - è attribuita, nel rispetto del principio di terzietà, a una diversa struttura dell'Ente (attualmente il Servizio Segreteria/Affari Generali).

La difesa degli atti e dei verbali redatti dalla Polizia Locale Provinciale è stata garantita mediante la presenza, alle udienze

convocate dalla suddetta struttura, di un rappresentante del Corpo diverso dall'agente accertatore.

## N U C L E O   O P E R A T I V O   S T R A D A L E

Il Nucleo è composto dal Responsabile e, a rotazione, dagli operatori del Corpo necessari a far fronte alle diverse esigenze, interne ed esterne, con particolare riguardo alle attività di prevenzione e repressione dei comportamenti illegali in materia di circolazione stradale. Tra le principali attività svolte si segnala la collaborazione con la struttura dell'Ente competente per la viabilità provinciale, al fine di garantire la tutela dei cantieri stradali e l'assistenza stradale. Particolarmente impegnativa è stata la vigilanza della circolazione veicolare sui percorsi alternativi individuati sulle strade provinciali a seguito della chiusura del ponte della S.S. 9 Via Emilia sul Torrente Nure.

Per quanto concerne la gestione del contenzioso in materia di Codice della Strada - comprendente la predisposizione delle memorie difensive, la partecipazione alle udienze presso la Prefettura e/o i Giudici di Pace, nonché i rapporti con i legali incaricati - il Nucleo si è avvalso dell'attività del Funzionario/Commissario di Polizia Locale Provinciale, coadiuvato, in base alla specificità dell'atto impugnato, dal personale del Nucleo Amministrativo.

## A T T R E Z Z A T U R E   I N   D O T A Z I O N E :

- n. 5 blindo box (di cui n. 3 su strade provinciali e n. 2 su strade in concessione ANAS)<sup>2</sup>;
- n. 2 strumenti di rilevazione della velocità per blindobox, di cui n. 1 con modalità "bidirezionale"<sup>3</sup>;
- n. 1 Scout-speed montato su furgone/ufficio per rilevazione velocità, revisioni e copertura RCA;

---

<sup>2</sup> A seguito della Sentenza della Corte di Cassazione - Sez. Ord. II Civile - n. 10505/2024, sulla illegittimità degli accertamenti eseguiti con autovelox autorizzati dal Ministero ma privi di omologazione, si è valutato come Provincia - anche al fine di evitare contenziosi e relative condanne al risarcimento delle spese legali - di sospendere temporaneamente l'attività di accertamento, da remoto, della velocità, optando per un maggior controllo diretto da parte del personale del Corpo. Stante l'importanza dell'attività, si è contestualmente provveduto - per il tramite del Presidente della Provincia - a consegnare nel mese di luglio 2024 al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, in visita a Piacenza, una nota esplicativa con richiesta di chiarimenti, utile a sterilizzare/superare gli effetti della Sentenza. Al momento si è ancora in attesa di specifico riscontro. Nel mese di novembre 2025 gli estremi dei dispositivi in dotazione sono stati oggetto di inserimento sul portale MIT come da indicazioni Ministeriali ricevute.

<sup>3</sup> Idem c.s.

- n. 1 Telelaser per rilevazione velocità;
- n. 1 Etilometro;
- n. 2 Defibrillatori allocati sui mezzi di polizia stradale

**MEZZI A DISPOSIZIONE :**

- n. 1 furgone/ufficio mobile per servizi di polizia stradale;
- n. 2 autovetture per servizi di polizia stradale;
- n. 2 SUV per servizi di polizia stradale/rappresentanza
- n. 10 mezzi fuoristrada per servizi territoriali;
- n. 1 Pick-up;
- n. 1 natante;
- n. 1 rimorchio porta attrezzi;
- n. 4 biciclette elettriche (mountain bike).

**Nel 2025 sono stati percorsi nei servizi di vigilanza  
territoriale**

**da parte del personale di POLIZIA LOCALE PROVINCIALE  
Km 137.391**

*contro 151.344 percorsi nel 2024*



**ATTIVITA' DI RILASCIO/RINNOVO DECRETI BIENNALI 2025-2026  
A GUARDIA GIURATA VOLONTARIA**

**ANNO 2025**

Nel corso dell'anno considerato, il Nucleo Amministrativo ha proceduto al rilascio o rinnovo di 101 decreti di nomina biennale a Guardia Giurata Volontaria, su istanza delle Associazioni operanti nei settori della vigilanza piscatoria e della vigilanza venatoria. Le procedure di rilascio e rinnovo hanno seguito l'iter previsto dal "Regolamento di disciplina del coordinamento della vigilanza volontaria ittica e venatoria della Provincia di Piacenza", approvato con atto C.P. n. 38 del 09/11/2022 e previamente certificato, nella sua piena conformità, dal competente Servizio regionale e dalla Giunta regionale. Il rilascio e il rinnovo dei decreti sono stati resi possibili a seguito dell'adesione, da parte delle Associazioni, alla specifica Convenzione triennale 2023-2025 stipulata con la Provincia di Piacenza (D.D. n. 1691 del 22/12/2022 e successive integrazioni), convenzione scaduta il 31/12/2025, così articolata:

- Vigilanza ittica: Rep. n. 23 del 25/01/2023;
- Vigilanza venatoria: Rep. n. 24 del 25/01/2023.



## DISTRIBUZIONE DELLE ORE LAVORATE

Per effetto delle **n. 3 cessazioni di personale intervenute nell'anno 2024/2025**, sostituite **nel corso del 2025**, nell'anno considerato sono state lavorate dal personale di Polizia Provinciale **n. 18.558,50 ore** (contro le 17.378,5 ore del 2024) assicurando un **range operativo effettivo**, fra i turni antimeridiani e i turni pomeridiani/notturni, rispettivamente del 54,21% e 45,79%, in linea con i dettami delle linee guida ARAN (*range* confinato fra il 40% e il 60% per ognuno dei due turni).

Le ore lavorate sono state così distribuite:

- **COMANDO = 500 ore (2,69 %)**, di cui 375 ore lavorate dal Commissario Maggiore Luigi Rabuffi fino al 31/08/2025 e 125 ore dal Comandante Dott. Matteo Re dal 01/09/2025 al 31/12/2025.

L'attività ricondotta a questa voce, limitata all'essenziale causa la ridotta "forza lavoro", non prende in considerazione l'impegno dedicato dal Comandante alle procedure amministrative inerenti il Nucleo Stradale e il Nucleo Tutela Faunistica, il cui "tempo lavoro" è stato imputato, per correttezza di analisi, ai competenti Nuclei operativi.

- **NUCLEO TUTELA FAUNISTICA = 7.530 ore (40,57%)** contro 7.710,5 ore (44,37%) del 2024.

L'attività ricondotta a questa voce comprende anche l'impegno amministrativo a supporto dell'attività di verbalizzazione e autorizzazione in materia faunistica, di gestione della Peste Suina Africana e di rilascio/rinnovo dei decreti afferenti al personale volontario delle Associazioni ittico-venatorie e dei Raggruppamenti provinciali G.E.V.

- **NUCLEO VIGILANZA STRADALE = 9.158 ore (49,35 %)** contro 7.737 ore (44,52%) del 2024.

L'attività ricondotta a questa voce, in aumento rispetto all'anno precedente, considera anche l'impegno amministrativo a supporto dell'attività in materia di Codice della Strada.

- **RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE** (scorta al Gonfalone) = **438,5 ore (2,36%)** contro 657,5 ore (3,78%) del 2024. L'attività ricondotta a questa voce è aumentata rispetto agli ultimi anni per effetto della ripresa delle iniziative di rappresentanza.

- **VIGILANZA AI SEGGI ELETTORALI = 291 ore (1,58%)** contro 349,5 ore (2,01%) del 2024.

L'attività ricondotta a questa voce ha riguardato la vigilanza ai seggi elettorali collegata ai referendum abrogativi del 8-9 giugno 2025.

- **FORMAZIONE/POLIGONO/RIUNIONI = 641 ore (3,45%)** contro 421 ore (2,42%) del 2024.

L'attività, in particolare, ha riguardato n. 2 sessioni di addestramento e n. 1 sessione di prova per l'utilizzo di arma corta/lunga al Poligono di Piacenza. Le ore impegnate

risultano superiori a quelle dell'anno precedenti in quanto si sono recati al poligono anche i nuovi assunti.

L'attività ha assicurato la totale copertura - per turni di servizio - dell'intero anno lavorativo (365 giorni, in quanto annualità bisestile), comprendendo:

- n. 170 turni di servizio (187 nel 2024) effettuati il sabato, di cui 81 pomeridiani/notturni;
- n. 281 turni di servizio (240 nel 2024) effettuati la domenica, di cui 124 pomeridiani/notturni;
- n. 46 turni di servizio (39 nel 2024) nelle 13 festività dell'anno (di cui 12 festività, infrasettimanali);
- n. 70 turni di servizio (92 nel 2024) di rappresentanza/scorta al Gonfalone della Provincia.

**NUCLEO TUTELA FAUNISTICA  
ANALISI DI DETTAGLIO  
CAPO NUCLEO ISPETTORE MATTEO RE**



Al fine di garantire il rispetto della normativa sulla tutela della fauna selvatica omeoterma e sulla gestione della pesca nelle acque interne, il Nucleo ha svolto, nell'anno di riferimento, attività di vigilanza in coerenza con le competenze delegate dalla L.R. 13/2015 (Sezione II - Funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, di tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne).

Le attività hanno riguardato il controllo del prelievo venatorio, la verifica del rispetto delle norme di sicurezza nell'utilizzo delle armi da caccia e la vigilanza sull'attività di pesca, sia professionale che ricreativa, nei bacini e nei corsi d'acqua provinciali.

Per assicurare un'efficace operatività, il Nucleo ha collaborato con il competente Servizio Territoriale Regionale, fungendo da punto di riferimento operativo, informativo e consulenziale per i cittadini, per le istituzioni pubbliche e per le altre Forze dell'Ordine. Le procedure sanzionatorie sono state gestite con il supporto del personale del Nucleo Amministrativo.

Nel complesso, la Polizia Locale della Provincia ha dedicato **7.488 ore di servizio** alla vigilanza ittica e venatoria. Nei servizi di controllo il Nucleo è stato affiancato da:

- **Guardie Giurate Volontarie Ittiche (G.G.V.I.)** appartenenti a 8 associazioni provinciali: AEOP, AK, ANLC, ARCI, ENAL, FIPSAS, ITAL, Pro Natura;
- **Guardie Giurate Volontarie Venatorie (G.G.V.V.)** appartenenti a 10 associazioni provinciali: AEOP, ANLC, ANUU, ARCI, ENAL, ENPA, EPS, FIDC, ITAL, Pro Natura;
- **Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.)** dei Raggruppamenti provinciali, munite di Decreto Prefettizio e di attestato di abilitazione rilasciato dalla Provincia per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza venatoria volontaria.

## VIGILANZA VENATORIA

In materia di vigilanza venatoria, il Responsabile del Nucleo ha coordinato, nell'anno considerato, **le Guardie Giurate Volontarie Venatorie (G.G.V.V.)**, funzionalmente dipendenti dalle Associazioni venatorie e ambientaliste, munite di specifico decreto provinciale, nonché le **Guardie Ecologiche/Zoofile Volontarie (G.E.V.)**, appartenenti ai Raggruppamenti e alle Associazioni provinciali di vigilanza ecologica/zoofila, dotate di decreto prefettizio e di tessera di abilitazione provinciale per il controllo venatorio.

Il personale volontario ha operato nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dal **"Regolamento di disciplina del coordinamento della Vigilanza Volontaria Ittica e Venatoria"**, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 38/2022, e in conformità alle Convenzioni in essere (scadenza: 31 dicembre 2025).

A supporto dell'attività di vigilanza volontaria, il Nucleo ha provveduto a:

- aggiornare costantemente la banca dati provinciale relativa ai servizi di vigilanza svolti;
- collaborare con Associazioni e Raggruppamenti per l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento;
- svolgere, insieme ai Responsabili dei servizi di vigilanza delle Associazioni venatorie e dei Raggruppamenti GEV, **incontri di coordinamento** per programmare i servizi territoriali, calibrandoli sulla base della disponibilità delle singole Guardie e delle esigenze operative contingenti. La pianificazione ha dato priorità alle aree rurali, maggiormente interessate dalla pressione venatoria e dalla presenza di fauna selvatica;

- mettere a disposizione del personale volontario, tramite le rispettive Associazioni/Raggruppamenti, **materiale di biosicurezza** utile alla prevenzione della Peste Suina Africana.

Nel corso dell'anno, la Polizia Locale della Provincia di Piacenza, insieme al personale volontario delle Associazioni e dei Raggruppamenti GEV, ha complessivamente controllato **2.050 persone**, con un incremento significativo rispetto all'anno precedente (1.580 nel 2024).

<p style="text-align: center;"><b>ALTRE ATTIVITA' DEL NUCLEO IN MATERIA FAUNISTICO VENATORIA</b></p>
--

Il Nucleo Tutela Faunistica ha inoltre eseguito, nell'anno considerato, le seguenti attività:

- controllo degli allevamenti di fauna selvatica autorizzati;
- verifica e coordinamento dell'attività di controllo degli storni nei periodi di maturazione delle colture (a salvaguardia delle colture di ciliegio e pomodoro);
- verifica e coordinamento delle attività di controllo del cinghiale;
- verifica e coordinamento delle attività di controllo del piccione di città;
- verifica e coordinamento delle attività di controllo della volpe;
- verifica e coordinamento delle attività di controllo dei corvidi;
- verifica e coordinamento delle attività di controllo del colombaccio;
- verifica e coordinamento delle attività di controllo della nutria;
- vigilanza sulle attività di cattura e di liberazione della fauna stanziale da ripopolamento;
- controllo delle attività di monitoraggio sanitario, laddove sia previsto il prelievo della fauna selvatica (corvidi, volpi, ungulati). Attività richiesta dal Servizio Veterinario A.U.S.L. in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico per la prevenzione delle zoonosi;
- controllo delle attività di censimento della fauna stanziale effettuata dagli Ambiti Territoriali di Caccia;

- servizi di vigilanza sull'intero territorio provinciale, compreso quello incluso nei Parchi Regionali e nelle Riserve naturali;
- vigilanza nelle zone di protezione della fauna istituite dalla Regione (zone di ripopolamento e cattura, oasi di protezione, rifugi, zone di rispetto A.T.C.);
- controllo degli Istituti faunistici privati che operano in regime di concessione:
  - Aziende Faunistiche e Agriturismo Venatorie;
  - Zone addestramento cani;
  - Campi addestramento cani (con o senza facoltà di sparo);
  - Recinti per l'addestramento dei cani da seguita al cinghiale e alla lepre;
  - Centri privati di produzione fauna selvatica in campo aperto;
  - Appostamenti fissi di caccia con utilizzo di richiami vivi.
- attivazione del soccorso a favore degli esemplari di fauna selvatica in difficoltà, per il trasporto presso i Centri di recupero mediante personale volontario in regime di convenzione con la Regione;
- attivazione del servizio di recupero delle carcasse di animali presenti lungo la rete viaria;
- verifica tabellatura di aree di interesse venatorio e provvedimenti sanzionatori conseguenti;
- servizi congiunti con altre Forze dell'Ordine.

<b>ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA</b>
---

L'attività di Polizia Giudiziaria finalizzata al contrasto dei reati contro il patrimonio faunistico è svolta dalla Polizia Locale Provinciale attraverso il Responsabile del Nucleo, in qualità di **Ufficiale di P.G.**, e dagli **Agenti di P.G.**, anche in supporto alle Guardie Venatorie Volontarie non dotate della qualifica di Polizia Giudiziaria.

Tale attività comprende:

- la ricezione e la documentazione delle notizie di reato in materia faunistica;

- l'impedimento di ulteriori conseguenze dannose derivanti dal reato;
- la ricerca degli autori e l'esecuzione degli atti necessari ad assicurare e preservare le fonti di prova;
- la raccolta di ogni elemento utile all'applicazione della legge penale;
- lo svolgimento di indagini e attività delegate o disposte dall'Autorità Giudiziaria.

Grazie all'attività di prevenzione svolta direttamente dalla Polizia Locale della Provincia, in collaborazione con il personale volontario delle Associazioni e dei Raggruppamenti GEV, e anche in relazione alle significative limitazioni dell'attività venatoria introdotte a seguito della diffusione della **Peste Suina Africana**, nell'anno di riferimento sono state accertate **2 violazioni di natura penale**.

<b>Piano REGIONALE di controllo della nutria</b>
--

In continuità con l'attività svolta negli anni precedenti, l'attuazione del Piano regionale di controllo della popolazione di nutrie si è sviluppata, anche nell'anno considerato, nell'ambito della specifica Convenzione (D.C.P. n. 14 del 28/06/2023) tra:

**Provincia di Piacenza**  
**Consorzio di Bonifica di Piacenza**  
**Ambiti Territoriali di Caccia**  
(ATC-PC1, ATC-PC2, ATC-PC4, ATC-PC6, ATC-PC8)

**e i Comuni di:**

<b>Besenzone</b>	<b>Borgonovo</b>	<b>Cadeo</b>
<b>Calendasco</b>	<b>Castelvetro</b>	<b>Fiorenzuola</b>
<b>Podenzano</b>	<b>Pontedell'Olio</b>	<b>Pontenure</b>
<b>Rottofreno</b>	<b>Sarmato</b>	<b>Villanova</b>
	<b>Ziano</b>	

La suddetta attività di controllo, effettuata da personale volontario degli ATC, ha portato all'abbattimento, nell'anno 2025, di n. 375 esemplari di nutria (n. 903 nel 2024).



**ANIMALI CON ABITUDINI FOSSORIE**  
**ATTUAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO DELLE SPECIE "FOSSORIE"**  
**AI SENSI DELLA DELIBERA REGIONALE**  
**N. 1025 del 19/06/2023**

Nel corso del 2025 la Provincia di Piacenza ha proseguito l'attuazione del **piano di controllo delle specie con abitudini fossorie**, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 della L.R. 15 febbraio 1994, n. 8.

L'attività ha rappresentato il naturale prosieguo delle iniziative realizzate negli anni precedenti in collaborazione con gli ATC PC1, PC2 e PC4.

Per garantire una piena aderenza alle disposizioni regionali e una maggiore efficacia nell'attuazione dei piani di controllo, contribuendo così alla prevenzione dei cedimenti delle arginature dei corsi d'acqua e dei rilevati stradali, la Provincia ha stipulato con gli ATC interessati una **specifico convenzione**, in continuità con le precedenti forme di collaborazione.

In base alla Convenzione, gli ATC si sono impegnati, ciascuno per i tratti di competenza, a svolgere le seguenti attività:

- monitorare le arginature maestre del fiume Po, dei canali Scovalasino e Fontana e del torrente Arda, al fine di individuare criticità riconducibili alla presenza di tane di nutrie, istrici, tassi e volpi, potenzialmente dannose per la stabilità degli argini;
- impiegare personale volontario per rilevare, sulle arginature e nelle aree limitrofe, le tane delle specie sopra indicate, successivamente allo sfalcio periodico della vegetazione;
- evidenziare ("picchettare") le tane rilevate per facilitarne l'individuazione;
- procedere alla loro localizzazione geografica;
- compilare apposite schede di rilevazione (secondo il modello fornito da AIPO) e trasmetterle alla Provincia;
- assicurare che il personale volontario coinvolto possieda le necessarie conoscenze tecniche e operative per lo svolgimento delle attività previste;

- collaborare con gli uffici regionali e provinciali competenti nell'esecuzione degli interventi faunistici necessari a tutelare le arginature dall'insediamento delle specie fossorie.

La Provincia di Piacenza, attraverso la Polizia Locale Provinciale, ha svolto le attività previste dalla Convenzione e dai piani di controllo delle specie fossorie, provvedendo a:

- **coordinare le azioni di monitoraggio** delle tane e delle popolazioni di specie fossorie lungo le arginature dei corsi d'acqua, in collaborazione con AIPO e con gli ATC;
- **controllare le arginature e le tane rilevate**, effettuando, ove necessario, interventi di contenimento e/o di trasferimento delle specie presenti;
- **raccogliere e analizzare gli esiti** degli interventi condotti dagli ATC nei rispettivi tratti di competenza.

### PSA (Peste Suina Africana)

L'attività di controllo della specie cinghiale costituisce, per il territorio piacentino, la misura più efficace di contrasto alla **Peste Suina Africana (P.S.A.)**, malattia virale altamente contagiosa che colpisce esclusivamente gli animali della famiglia dei *Suidae* e che presenta tassi di letalità che possono raggiungere quasi la totalità dei soggetti infetti (fino al 90%), a seguito di una grave sindrome emorragica. La malattia colpisce animali di ogni età.

Sebbene la P.S.A. **non rappresenti un rischio per l'uomo**, essa comporta rilevanti conseguenze economiche, dovute sia ai danni diretti negli allevamenti colpiti, sia agli elevati costi di eradicazione e alle restrizioni sulle esportazioni di prodotti suinicoli italiani.

La trasmissione avviene per **contatto diretto** tra animali malati o infetti (anche resti biologici degli animali deceduti) e animali sani, oppure per **contatto indiretto** tramite oggetti, mezzi, attrezzature agricole o da caccia, indumenti o terreno contaminato.

In Italia, il primo caso accertato di cinghiale infetto è stato registrato il **27 dicembre 2021**, con esito positivo comunicato il **6 gennaio 2022** nel territorio di Ovada (AL). Da quel momento la

malattia si è diffusa rapidamente in Piemonte e Liguria, fino a raggiungere l'Emilia-Romagna a partire dal **9 novembre 2023**.

Il rischio di diffusione della P.S.A. nel territorio provinciale, con possibili e gravi ripercussioni sull'intera filiera suinicola, ha reso necessario intensificare le attività di contenimento della popolazione di cinghiali, con particolare riferimento alle aree di pianura e collina, dove sono ubicati la maggior parte degli allevamenti.

Per tale ragione, il Comando di Polizia Locale della Provincia di Piacenza ha proceduto, nell'anno considerato, a **prorogare d'ufficio sino al 31.12.2026** - data di scadenza del Piano regionale quinquennale - tutte le autorizzazioni vigenti (D.D. n. 1695 del 12.12.2023), oltre a rilasciare nuove autorizzazioni (girata, autodifesa, tiro selettivo diurno, controllo collettivo con 2-3 cani).

Nonostante le limitazioni imposte dalle disposizioni commissariali (in termini di aree operative, modalità di intervento, requisiti degli ausiliari, procedure di gestione delle carcasse, ecc.) e pur in presenza di una significativa diminuzione della popolazione di cinghiali dovuta alla diffusione del virus, nel **2025** sono stati realizzati:

- **997 interventi di controllo,**
- con il coinvolgimento di **4.710 operatori,**
- che hanno portato all'abbattimento di **720 capi,** di cui **32** nel territorio del Parco.

Al fine di ampliare e potenziare l'azione di contenimento (dato il coinvolgimento dell'intero territorio provinciale), il Comando ha provveduto a rinnovare la **Convenzione 2023-2024**, prevedendone la proroga automatica e continuando a coinvolgere tutti gli **11 ATC** della provincia di Piacenza.

Grazie anche alle risorse stanziare dalla Provincia di Piacenza e dalla Regione Emilia-Romagna, la Convenzione è stata finalizzata a:

- attuare tutte le misure di prevenzione della diffusione della P.S.A. dalla zona infetta, secondo il Piano di gestione della biosicurezza, supportando e coordinando le analoghe attività svolte negli istituti privati compresi nei territori degli ATC;
- collaborare all'attività di formazione specifica preliminare rivolta agli operatori del controllo e ai cacciatori, riguardo alla diagnosi precoce della malattia, alla mitigazione del

rischio di trasmissione e alle misure di biosicurezza da applicare durante le operazioni di controllo e di caccia;

- organizzare le attività di cattura mediante le attrezzature disponibili e tramite personale abilitato ai piani di controllo, nel rispetto delle disposizioni commissariali e regionali;
- fornire agli operatori incaricati delle attività di manipolazione e gestione dei capi abbattuti i DPI previsti dal Piano di gestione della biosicurezza;
- garantire il corretto smaltimento dei visceri, mediante stoccaggio in contenitori a tenuta non accessibili ad animali e successiva consegna a impianti autorizzati secondo le frequenze stabilite dal Piano;
- effettuare il campionamento dei cinghiali abbattuti **esclusivamente nella struttura designata**, dalla quale nessuna parte dell'animale (incluso il trofeo) può essere rimossa prima della conferma dell'esito negativo dei test di laboratorio;
- procedere, in caso di positività, alla completa pulizia e disinfezione della struttura e all'avvio allo smaltimento di tutte le carcasse presenti, in conformità alle procedure per la gestione dei capi positivi;
- rispettare il divieto di foraggiamento e quello di movimentazione dei cinghiali vivi catturati;
- gestire la raccolta, la conservazione e l'invio allo smaltimento delle carcasse secondo le differenti modalità previste dalla normativa vigente.

Nel corso del 2025, il Corpo di Polizia Locale Provinciale ha proseguito le attività connesse alla gestione e al contenimento della popolazione di cinghiali, partecipando agli incontri periodici con il **GOT (Gruppo Operativo Territoriale)** e agli incontri straordinari di carattere istituzionale con i due Commissari Straordinari succedutisi e con l'Assessorato regionale competente.

Nello specifico, il Corpo ha provveduto a:

- **coordinare tutte le attività previste dai Piani di controllo del cinghiale**, rilasciando e prorogando le autorizzazioni di intervento fino alla scadenza del Piano Regionale Quinquennale (31/12/2026);

- **acquisire e fornire** al personale di Polizia Locale Provinciale i dispositivi di protezione individuale e le dotazioni di biosicurezza previste dalle disposizioni commissariali e regionali;
- **gestire n. 3 PIG BIG TRAP SYSTEM** messi a disposizione dal Commissario Straordinario alla PSA (ulteriori 3 assegnati alla Polizia Locale di Parma, in accordo con le strutture commissariali e regionali), garantendone il controllo quotidiano, anche in collaborazione con gli ATC territorialmente competenti;
- **gestire n. 12 mandrioli** (di cui 2 messi a disposizione dalla Polizia Locale Provinciale di Parma) in funzione delle richieste di intervento per il controllo dei cinghiali presentate dai Sindaci dei Comuni interessati;
- **gestire n. 10 dispositivi di cattura in rete di nylon**, forniti dal Commissario Straordinario alla PSA nel 2025.

---

All'inizio del 2025 si è registrato un caso di contaminazione di un allevamento suinicolo nel Comune di **Vigolzone**, che ha comportato l'eutanasia dell'intero patrimonio zootecnico aziendale. A seguito di tale evento, una parte significativa del territorio provinciale (Pontedell'Olio, Gropparello, Gazzola, Travo, Gossolengo, Bettola, Rivergaro, Podenzano, Vigolzone, San Giorgio) è stata inserita nella **Zona di Restrizione III**, soggetta alle misure più restrittive.

In termini operativi, tenuto conto dell'evoluzione normativa, il controllo si è inizialmente concentrato sui fronti orientale e settentrionale di espansione del contagio, con l'obiettivo di ridurre il rischio di diffusione della PSA nelle aree a maggiore vocazione suinicola. Di conseguenza, la zona più coinvolta è risultata quella situata in prossimità o interna alla **ZONA CEV (Controllo Espansione Virale)**, nelle aree limitrofe alle autostrade A1 e A21. Da qui, il raggio d'azione è stato progressivamente esteso verso la **Zona di Restrizione II**, privilegiando i corridoi ecologici frequentati dalla specie lungo l'asse Nord-Sud (vegetazione ripariale dei corsi d'acqua di pianura e fondovalle collinari e montani).

Le operazioni sono proseguite come nel 2024, con interventi condotti in direzione **dal piano al monte**, al fine di concentrare gli animali verso il centro della ZRII e creare un "vuoto sanitario" in direzione dei territori parmensi, cremonesi e lodigiani.

Gli **Ambiti Territoriali di Caccia (ATC)** hanno svolto un ruolo operativo centrale nel piano di depopolamento. Ciascun ATC, in accordo con la Polizia Provinciale, ha individuato un **Referente per l'attuazione del piano**, responsabile della pianificazione e dell'organizzazione degli interventi settimanali di controllo e caccia per ogni **Unità di Gestione Peste (UGP)**.

Le operazioni sono state condotte per tutto il 2025 sulla base del **Piano di Biosicurezza Provinciale**, approvato dal GOT locale nel 2024 e applicato in modo uniforme sull'intero territorio provinciale. La Polizia Provinciale e il **SACP regionale** si sono incontrati con cadenza settimanale per valutare l'avanzamento delle attività di depopolamento.

Anche l'**Ente di gestione delle Aree Protette** ha attivato piani di abbattimento nei territori di competenza, contribuendo al raggiungimento dei numeri previsti per le UGP interessate. Analoga collaborazione è stata assicurata dai titolari delle **Aziende Faunistico-Venatorie**, che hanno operato nel proprio territorio in coordinamento con ATC, Polizia Provinciale e SACP.

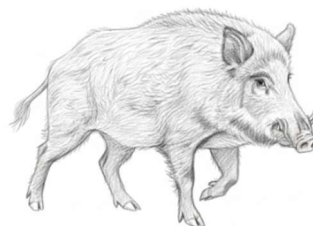
Le metodologie operative adottate, previste dalle Ordinanze del Commissario Straordinario per la PSA, sono state:

- **Azione collettiva**
- **Girata**
- **Sparo selettivo da punto fisso**
- **Sparo selettivo da veicolo**

Tutte le programmazioni degli interventi sono state costantemente comunicate a:

- Prefettura
- Questura
- Sindaci dei Comuni coinvolti
- Arma dei Carabinieri
- Guardia di Finanza
- Gruppo Carabinieri Forestale (ai sensi del D.L. 17 febbraio 2022 n. 9, convertito in Legge 29/2022)

L'attività di gestione risultante dalla combinazione dell'attività di ricerca delle carcasse e di depopolamento coordinate dal Gruppo Operativo Territoriale di Piacenza, nel mese di novembre 2025 ha reso possibile il declassamento del territorio piacentino individuato in **Zona di Restrizione III**.



## Sintesi attività di vigilanza venatoria

L'attività di vigilanza venatoria ha prodotto i seguenti risultati, meglio dettagliati nelle tabelle allegate:

- **n. 2.050 PERSONE CONTROLLATE** (1.580 nel 2024);
- elevati **n. 99 VERBALI** (n. 155 nel 2024), di cui:
  - **n. 68 VERBALI** (n. 54 nel 2024) contestati dal Comando, dei quali **n. 42** (45 nel 2024) relativi alla mancata restituzione nei termini di legge del Tesserino Regionale;
  - **n. 11 VERBALI** (n. 28 nel 2024) contestati dai Carabinieri Forestali;
  - **n. 10 VERBALI DI RIFERIMENTO<sup>4</sup>** elevati dall'Associazione FEDERCACCIA (10 nel 2024);
  - **n. 8 VERBALI DI RIFERIMENTO<sup>5</sup>** elevati dall'Associazione ENALCACCIA (9 nel 2024);
  - **n. 1 VERBALE DI RIFERIMENTO<sup>6</sup>** elevato dall'Associazione ENPA (n. 33 nel 2024);
  - **n. 1 VERBALE DI RIFERIMENTO<sup>7</sup>** elevato dalle GEV (12 nel 2024).

Da rilevare che nell'anno **considerato sono state rimosse e smaltite, dalla ditta affidataria del servizio, n. 169 carcasse** (n. 196 nel 2024) **di esemplari di fauna selvatica autoctona omeoterma rinvenute nelle strade pubbliche (escluse quelle a pedaggio) e nelle aree di proprietà pubblica o di uso pubblico<sup>8</sup>.**

Si ricorda che gli interventi possono essere richiesti all'affidatario del servizio **esclusivamente** dai seguenti soggetti:

- Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca, Polizia Locale, Forze dell'Ordine, Gestore della strada interessata, Servizio veterinario ASL territoriale, Vigili del Fuoco.

Si segnala inoltre che nell'anno considerato sono stati **recuperati/curati, dal soggetto incaricato dalla Regione (CRAS), ben n. 1.220 esemplari di fauna selvatica in difficoltà/ferita** (1.109 nel 2024).

---

<sup>4</sup> Idem c.s.

<sup>5</sup> Idem c.s.

<sup>6</sup> I verbali di riferimento elevati dal personale volontario sono stati verificati, validati e notificati ai presunti trasgressori dal Nucleo Amministrativo della Polizia Locale della Provincia (Comando). Nucleo che ha altresì provveduto alla gestione informatica degli stessi per la successiva procedura di legge. In particolare, per l'applicazione – laddove prevista - della sanzione accessoria consistente nella sospensione di una o più giornate di caccia.

<sup>7</sup> Idem c.s.

<sup>8</sup> Sono state escluse dal recupero le singole carcasse di uccelli o di piccoli mammiferi di dimensione inferiori a quella di un tasso o di un istrice adulto.

**VERBALI IN MATERIA VENATORIA**  
**ANNO 2025**

<b>ENT I V E R B A L I Z Z A N T I</b>	<b>TOT. N. VERB.</b>
<b>P O L I Z I A P R O V I N C I A L E</b>	68
<b>C C F O R E S T A L E</b>	11
<b>F I D C</b>	10
<b>E N A L C A C C I A</b>	8
<b>E N P A</b>	1
<b>G E V R A N G E R S</b>	1
<b>TOTALE</b>	<b>99</b>

**VERBALI ELEVATI PER MESE**

<b>MESI</b>	<b>TOT. VERB.</b>
Gennaio	6
Marzo	10
Aprile	44
Giugno	4
Luglio	1
Agosto	2
Settembre	10
Ottobre	11
Novembre	11
<b>Totali</b>	<b>99</b>

**VERBALI ELEVATI PER A.T.C.**

<b>LOCALITA'</b>	<b>VERBALI</b>
<i>ATC 1 (Castel San Giovanni, Piozzano, Rottofreno)</i>	7
<i>ATC 2 (Fiorenzuola d'Arda, Monticelli d'Ongina, San Pietro in Cerro)</i>	3
<i>ATC 3 (Rivergaro, Travo, Vigolzone)</i>	10
<i>ATC 5 (Bettola)</i>	7
<i>ATC 6 (Carpaneto, Castell'Arquato, Ponte dell'Olio)</i>	4
<i>ATC 7 (Farini, Vernasca)</i>	5
<i>ATC 8 (Alta Val Tidone)</i>	1
<i>ATC 9 (Bobbio, Coli)</i>	17
<i>ATC 10 (Cerignale, Ottone)</i>	2
<i>ATC 11 (Ferriere)</i>	1
<i>Comando Polizia Provinciale Piacenza*</i>	42
<b>TOTALI</b>	<b>99</b>

(\*) di cui n. 42 redatti e notificati d'ufficio per mancata restituzione, nei termini previsti (31 marzo) del tesserino venatorio regionale

**VERBALI IN MATERIA VENATORIA  
ELEVATI PER COMUNE  
Anno 2025**

LOCALITA'	N. VERBALI
ALTA VAL TIDONE	1
BETTOLA	7
BOBBIO	13
CARPANETO	1
CASTELL'ARQUATO	1
CASTEL SAN GIOVANNI	3
CERIGNALE	1
COLI	4
COMANDO	42
FARINI	3
FERRIERE	1
FIORENZUOLA	1
MONTICELLI D'ONGINA	1
OTTONE	1
PIOZZANO	3
PONTE DELL'OLIO	2
RIVERGARO	2
ROTOFRENO	1
SAN PIETRO IN CERRO	1
TRAVO	6
VERNASCA	2
VIGOLZONE	2
<b>Totali</b>	<b>99</b>



*Particolare attenzione nella tutela del patrimonio faunistico è stata dedicata agli ungulati che popolano il territorio piacentino.*

**VERBALI IN MATERIA VENATORIA  
PER TIPOLOGIA DI VIOLAZIONE  
ANNO 2025**

<b>TIPO DI INFRAZIONE</b>	<b>Nr. VERB.</b>
ESERCIZIO VENATORIO SENZA AUTORIZZAZIONE ALL'INTERNO DELLE AFV	1
ESERCIZIO VENATORIO A MENO DI 50 METRI DA STRADE CARROZZABILI E/O 100 METRI DA IMMOBILI	14
OMESSA ESECUZIONE DELLE PRESCRITTE ANNOTAZIONI SUL TESSERINO VENATORIO REGIONALE	5
TRASPORTO DI ARMA DA SPARO PER USO VENATORIO CARICA E/O NON IN CUSTODIA	1
IMMISSIONE DI FAUNA SELVATICA NEGLI ATC DOPO IL 31 AGOSTO	1
TABELLAMENTO DEI CONFINI DELL'ATC NON CONFORME ALLE MODALITA' PREVISTE DALLA LEGGE	1
VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONE CONTENUTE NEI REGOLAMENTI REGIONALI O ALTRI ATTI	1
ESERCIZIO ALLA CACCIA SENZA INDOSSARE UN CAPO DI ABBIGLIAMENTO DI COLORE GIALLO O ARANCIONE	2
UTILIZZO DI PIU' DI DUE CANI DURANTE L'ESERCIZIO VENATORIO	3
USO DI RICETRASMITTENTE DURANTE LA CACCIA STANZIALE	2
MANCATA ANNOTAZIONE DEL CAPO ABBATTUTO SUL LIBRETTO INTEGRATIVO RILASCIATO DALL'ATC	2
DETEZIONE DI TRAPPOLE PER FAUNA SELVATICA SENZA AUTORIZZAZIONE	2
MANCATA ESIBIZIONE DEI DOCUMENTI DI CACCIA DURANTE L'ESERCIZIO VENATORIO	2
MANCATA RESTITUZIONE DEL TESSERINO REGIONALE ENTRO IL TERMINE PREVISTO	42
ESERCIZIO DELLA CACCIA SENZA AVER EFFETTUATO IL VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCESSIONE REGIONALE	1
OMESSA EFFETTUAZIONE DELL'ANNOTAZIONE DEL TIPO DI CACCIA SUL TESSERINO VENATORIO	1
ADDESTRAMENTO CANI IN NUMERO SUPERIORE AL CONSENTITO	1
ADDESTRAMENTO CANI IN PERIODO NON CONSENTITO	1
CANI VAGANTI SENZA IL DOVUTO CONTROLLO	1
ABBATTIMENTO DI INGULATI SVOLTA SENZA IL RISPETTO DELLA SCELTA DEI CAPI E DEI TEMPI STABILITI DAL CALENDARIO	2
UTILIZZO DI PIU' DI DUE CANI DURANTE L'ESERCIZIO VENATORIO	2
VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONE CONTENUTE NEI REGOLAMENTI REGIONALI O ALTRI ATTI	11

**TOTALE VERBALI N. 99**

## VIGILANZA ITTICA

Nel corso del 2025, il Responsabile del Nucleo ha coordinato le **Guardie Giurate Ittiche Volontarie (GGIV)** appartenenti alle Associazioni, organizzando le disponibilità operative degli addetti alla vigilanza tramite **riunioni mensili**. Gli Agenti del Nucleo, insieme alle GGIV, hanno elevato **101 verbali** (73 nel 2024). A seguito dell'attività sanzionatoria sono stati sequestrati **43 attrezzi da pesca** (canne), rispetto ai 17 dell'anno precedente.

Anche nel 2025, la vigilanza ittica è stata prevalentemente indirizzata alla **prevenzione e repressione della pesca illegale** lungo il tratto piacentino del fiume Po e al contrasto dei fenomeni predatori, in continuità con gli interventi programmati negli anni precedenti attraverso i progetti regionali. L'attività del Nucleo si è concentrata soprattutto sul **coordinamento delle GGIV** e sulla **vigilanza fluviale**, svolta anche tramite l'utilizzo del **natante in dotazione**. Il pattugliamento è stato esteso anche a valle dello sbarramento della Centrale Idroelettrica di Isola Serafini, grazie alla nuova conca di navigazione.

Un elemento particolarmente positivo riguarda la **forte diminuzione dei tentativi di furto** di motori e natanti ormeggiati lungo il Po o stoccati nelle aree limitrofe, risultato attribuibile all'intenso presidio del territorio svolto dalla Polizia Locale Provinciale in collaborazione con il personale volontario.

Due gruppi social – di cui uno riservato agli addetti alla vigilanza ittica – hanno consentito a chi frequenta abitualmente il fiume (circoli ricreativi e nautici, esercizi di somministrazione, pescatori) di condividere informazioni e segnalazioni, realizzando una forma di **"controllo fluviale di vicinato"**. Tali canali hanno facilitato la tempestiva individuazione e repressione di fenomeni di pesca abusiva, situazioni emergenziali di carattere ambientale (morie di pesci, sversamenti), nonché presenze o comportamenti sospetti.

Parallelamente, la Polizia Locale della Provincia ha mantenuto **rapporti diretti e continuativi** con i titolari e gestori di attività commerciali collegate al fiume e ubicate lungo le rive e nelle frazioni rivierasche, ampliando così la rete informativa di supporto alla vigilanza. Analoghe interlocuzioni sono state avviate e consolidate con le **Polizie Locali delle province rivierasche lombarde** (Lodi, Cremona, Pavia).

Nel 2025 è stata inaugurata l' "**Operazione Po**", una vasta operazione interforze finalizzata al contrasto del bracconaggio fluviale, condotta in maniera sinergica da tutti i soggetti competenti sul territorio, superando i limiti amministrativi provinciali e regionali.

All'operazione hanno partecipato:

- Carabinieri Forestale,
- Guardia di Finanza,
- Polizie Provinciali emiliane e lombarde,
- Guardie volontarie delle Associazioni Piscatorie.

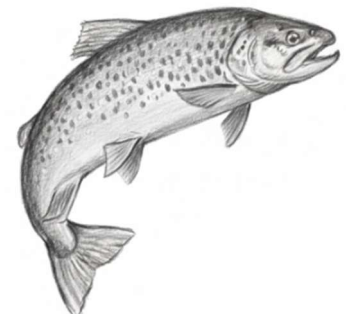
L'azione coordinata ha permesso di intervenire con efficacia sulle principali criticità legate alla pesca illegale, contribuendo in modo significativo alla tutela della fauna ittica e alla sicurezza del fiume Po.

### **ALTRE ATTIVITA' DEL NUCLEO IN MATERIA ITTICA**

Nel periodo estivo, la **persistente siccità** e i lavori di ripristino e messa in sicurezza degli alvei hanno reso necessario attivare specifici servizi di **monitoraggio e recupero della fauna ittica** nei corsi d'acqua interessati da fenomeni di secca. Tali interventi sono stati eseguiti, mediante l'utilizzo di **elettrostorditori**, dal personale volontario appartenente alle Associazioni di pesca sportiva convenzionate con il competente Servizio Territoriale Regionale, in collaborazione con il **Consorzio di Bonifica di Piacenza**.

Il ruolo della Polizia Locale Provinciale è consistito nel:

- **raccogliere le segnalazioni** relative alle criticità rilevate nei corsi d'acqua;
- **comunicare tempestivamente** al Servizio Territoriale Regionale e ai volontari la necessità di attivare gli interventi di recupero e salvataggio della fauna ittica.



**TABELLE VERBALI PESCA - ANNO 2025****SOGGETTO ACCERTATORE**

<b>ENTI VERBALIZZANTI</b>	<b>TOT. N. VERB.</b>
POLIZIA PROVINCIALE	16
CARABINIERI FORESTALE	7
GUARDIA DI FINANZA	1
FIPSAS	44
ITAL PESCA	27
ARCI PESCA	4
ENAL PESCA	2
<b>TOTALE VERBALI</b>	<b>101</b>

**CORSO D'ACQUA**

<b>Corsi d'acqua</b>	<b>N. VERB.</b>
FIUME PO	46
FIUME TREBBIA	6
TORRENTE NURE	4
TORRENTE ARDA	1
TORRENTE TIDONE	1
TORRENTE CHIAVENNA	19
CANALE BONIFICA	1
LANCA	16
LAGO GIAROLA	7
	101

**COMUNE DI ACCERTAMENTO**

Località	N. VERB.
BOBBIO	4
CAORSO	26
CASTELVETRO PIACENTINO	3
MONTICELLI D'ONGINA	39
PIACENZA	2
PONTENURE	1
RIVERGARO	1
TRAVO	1
VILLANOVA D'ARDA	24
TOTALI	101

**TIPOLOGIA VIOLAZIONE**

Tot. N°	TIPO DI INFRAZIONE
24	ESERCIZIO DELLA PESCA SENZA LA PRESCRITTA LICENZA OVVERO SENZA AVER EFFETTUATO IL VERSAMENTO DELLA TASSA REGIONALE
5	ESERCIZIO DELLA PESCA SENZA ESSERE IN GRADO DI ESIBIRE LA LICENZA AL MOMENTO DEL CONTROLLO, MA PRESENTANDO LA STESSA ENTRO 15 GIORNI ALL'APPOSITO UFFICIO
19	ESERCIZIO DELLA PESCA IN ZONE DI PROTEZIONE INTEGRALE O DI RIPOPOLAMENTO E FREGA
9	ESERCIZIO DELLA PESCA IN ZONE DI DIVIETO TEMPORANEO O IN ALTRE ZONE VIETATE CON ORDINANZE PROVINCIALI
3	UTILIZZO DI ESCHE DI PESCI VIVI
3	ESERCIZIO DELLA PESCA DA NATANTE NON ANCORATO IN ACQUE
11	PESCA CON ATTREZZI IN NUMERO SUPERIORE AL CONSENTITO O USATI CON MODALITÀ NON CONSENTITE
3	DETTENZIONE E/O USO DI ESCHE NON CONSENTITE O IN QUANTITÀ SUPERIORE AL CONSENTITO
1	RIFIUTO ISPEZIONE LUOGHI O COSE AL FINE DI ACCERTARE LE VIOLAZIONI
4	ACCESSO MOTORIZZATO ALLE SOMMITA' ARGINALI E DEGLI ALVEI DEI CORSI D'ACQUA CON VEICOLI DIVERSI DAI CICLOMOTORI
3	CATTURA DI PESCI DURANTE I PERIODI VIETATI
3	INOSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE DISPOSIZIONI ISTITUTIVE DELLE ZONE DI TUTELA DELLA FAUNA ITTICA
8	ESERCIZIO DELLA PESCA IN ORARI NON CONSENTITI NELLA ACQUE CLASSIFICATE B E C
1	ESERCIZIO DELLA PESCA CON PIU' DI TRE CANNE NON COLLOCATE ENTRO LO SPAZIO DI 10 METRI IN ACQUE CLASSIFICATE A
1	ESERCIZIO DELLA PESCA IN GOLENA ALLAGATA A SEGUITO DI EVENTO DI PIENA
2	DETTENZIONE DI FAUNA ITTICA SOTTOMISURA
1	PESCA DI SPECIE ITTICHE IN MISURA NON CONSENTITA E REIMMISSIONE IN ACQUA DI ESEMPLARI ALLOCTONI
<b>101</b>	<b>TOTALE</b>

M E S I	TOT. VERB.
Gennaio	1
Febbraio	1
Marzo	4
Aprile	7
Maggio	13
Giugno	13
Luglio	11
Agosto	23
Settembre	4
Ottobre	13
Novembre	11
TOTALE VERBALI	101



## VIGILANZA STRADALE - ANALISI DI DETTAGLIO

### CAPO NUCLEO

ISPETTORE RE MATTEO sino a marzo 2025

ISPETTORE LATTANZI RICCARDO da marzo 2025



Le attività svolte dal Nucleo durante l'arco dell'anno si possono così sintetizzare:

- **VIOLAZIONI ACCERTATE:** sono state elevate n. **5.604 infrazioni** al CODICE DELLA STRADA (**6.738 nel 2024**);
- **COMUNICAZIONE NOTIZIE DI REATO:** n. **7** (n. 6 nel 2024)
- **INCIDENTI SENZA FERITI RILEVATI:** n. **4**, di cui **1 con fauna selvatica** (n. 2 nel 2024)
- **PUNTI DECURTATI:** **723** (1.194 nel 2024)
- **VEICOLI CONTROLLATI:** **4.120** (**3.985** nel 2024)
- **COLLABORAZIONE CON ALTRE FORZE DI POLIZIA:** l'attività di controllo del territorio provinciale è stata svolta in ottemperanza alle ordinanze del Questore di Piacenza, in occasione delle festività pasquali, natalizie e di fine anno, nonché su sollecitazione della locale Prefettura.
- Una quota significativa di verbali è collegata all'attività di rilevamento (sistema **ELFO-GATE CONTROL**) dei transiti di mezzi pesanti **aventi massa complessiva a pieno carico (da libretto di circolazione) superiore a 20 tonnellate**, sul ponte di Po tra Castelvetro (PC) e Cremona. Traffico di mezzi pesanti che si concentra quasi esclusivamente nei giorni lavorativi.

Il controllo contribuisce alla salvaguardia della **sicurezza statica** della struttura viaria, particolarmente sollecitata dai mezzi diretti (o provenienti) al comparto logistico locale (Brescia, Cremona, Castelvetro, Monticelli, Caorso, Le Mose).

L'attività ha permesso di selezionare, fotografare, verificare e sanzionare **n. 5.011 transiti di mezzi pesanti non consentiti** (5.310 nel 2024). **N. 747 quelli di nazionalità straniera.**

Al fine di procedere alla notifica all'estero dei verbali di violazione e all'incasso delle relative sanzioni si è provveduto a stipulare un apposito contratto/disciplinare con una ditta specializzata nelle suddette attività.

**Dei 5.011 verbali specifici, n. 2.286 sono stati elevati sul Ponte in direzione Cremona mentre sono stati n. 2.725 quelli in direzione Piacenza.**

**ATTIVITA' DI GESTIONE DEL CONTENZIOSO**  
**ISPETTORE EMILIA PACE da novembre 2025**



Per quanto riguarda l'attività di gestione del Contenzioso in materia di Codice della Strada, nell'anno in oggetto si è provveduto a gestire direttamente, tramite il funzionario addetto, avvocato Commissario Maggiore Rosa Bertuzzi, n. 23 difese (n. 20 nel 2024) nei confronti di ricorsi presentati al Prefetto (n. 13) e/o al Giudice di Pace (n. 10) nonché in Tribunale (n. 1).



*Si segnala come il 31.07.2025 si sia congedata per pensionamento la Funzionaria, Commissario Superiore Rosa Bertuzzi, dopo lunghi anni di fedele servizio in seno alla Provincia di Piacenza*

**Tabella Verbali elevati**  
**PER TIPOLOGIA DI INFRAZIONE**  
**Anno 2025**

PRINCIPALI INFRAZIONI COMMESSE	Tot. num.	TOT.
Circolava fuori centro abitato nonostante il divieto di transito imposto dalla segnaletica verticale (PONTE PO CASTELVETRO → DIREZIONE CREMONA) (sanzione € 87,00 → € 60,90 nei primi 5 giorni)	2.286	5.011
Circolava fuori centro abitato nonostante il divieto di transito imposto dalla segnaletica verticale (PONTE PO CASTELVETRO → DIREZIONE PIACENZA) (sanzione € 87,00 → € 60,90 nei primi 5 giorni)	2.725	
Superava di <b>non oltre 10 Km/h</b> i limiti massimi di velocità stabiliti dalla legge (sanzione € 42,00 → € 29,40 nei primi 5 giorni)		
Superava di <b>oltre 10 Km/h e di non oltre 40 Km/h</b> i limiti massimi di velocità stabiliti dalla legge (sanzione € 173,00 → € 121,10 nei primi 5 giorni; 3 punti decurtazione)		

PRINCIPALI INFRAZIONI COMMESSE	Tot. num.	TOT.
<p>Superava di <b>oltre 40 Km/h ma di non oltre i 60 Km/h</b> i limiti massimi di velocita' stabiliti dalla legge (sanzione € 543,00 → NO misura ridotta; 6 punti decurtazione)</p> <p>Superava di <b>oltre 60 Km/h</b> i limiti massimi di velocita' stabiliti dalla legge (sanzione € 845,00 → NO misura ridotta; 10 punti decurtazione)</p> <p><b>Mancata comunicazione degli estremi del trasgressore</b> per violazioni con decurtazione punti non contestata immediatamente (sanzione € 291,00 → € 203,70 nei primi 5 giorni)</p>	5	
<p>Circolava alla guida del <b>veicolo senza essere munito della corrispondente patente di guida perchè revocata</b></p> <p>Circolava alla guida di <b>ciclomotore senza aver conseguito la corrispondente patente di guida</b></p> <p>Circolava alla guida di <b>autoveicolo senza aver conseguito la corrispondente patente di guida</b></p> <p>Guidava con <b>patente di guida scaduta di validità</b> (sanzione € 158,00 → € 110,60 nei primi 5 giorni)</p> <p><b>Reiterazione nella guida senza patente</b></p> <p>Residente in Italia da oltre un anno <b>guidava con patente rilasciata da uno Stato non U.E in corso di validita'</b></p>	4  7 35  10	56
<p>Circolava con il veicolo indicato <b>non presentato alla prescritta revisione</b> (sanzione € 173,00 → € 121,10 nei primi 5 giorni)</p> <p>Circolava con il veicolo indicato <b>non presentato alla prescritta revisione per più di una volta</b> (sanzione € 346,00 → € 242,20 nei primi 5 giorni)</p> <p>Circolava con il veicolo indicato <b>sospeso dalla circolazione in attesa dell'esito della revisione</b></p>	182 9 4	195
<p>Quale conducente di veicolo faceva uso durante la marcia di <b>apparecchio radiotelefonico</b> (sanzione € 165,00 → € 115,50 nei primi 5 giorni; 5 punti decurtazione)</p>	16	16
<p>Quale conducente del veicolo circolava <b>senza la copertura dell'assicurazione R.C. verso terzi</b> (sanzione € 866,00 → € 606,20 nei primi 5 giorni; 5 punti decurtazione)</p> <p>Circolando con veicolo <b>con assicurazione scaduta provvedeva a renderla operante nei 15 gg. succ.</b> al termine di cui all'art 1901 c.2 C.C.</p> <p>Utilizzazione di veicolo avente <b>assicurazione sospesa</b> dall'interessato</p> <p>Quale proprietario del veicolo consentiva che lo stesso fosse posto in circolazione senza la copertura assicurativa di r.c. verso terzi</p>	38 5  8	51
<p>Quale conducente di veicolo di cat. M1 ometteva di fare uso di cinture di sicurezza</p>	25	

<b>PRINCIPALI INFRAZIONI COMMESSE</b>	<b>Tot. num.</b>	<b>TOT.</b>
Quale passeggero maggiorenne di veicolo di cat. M1 ometteva di fare uso di cinture di sicurezza	2	37
Quale conducente unico responsabile trasportava minore statura non superiore a 1,5 mt. non trattenuto da un sistema di ritenuta	5	
Quale passeggero addetto alla sorveglianza del minore di statura inferiore a 1,5 mt. consentiva il suo trasporto non trattenuto da sistema ritenuta	5	
Altre violazioni al CODICE DELLA STRADA (mancato rispetto della segnaletica orizzontale e verticale; mancata precedenza; guida pericolosa; sosta vietata, ecc..).	238	238
<b>VERBALI ELEVATI C.D.S. - ANNO 2025</b>	<b>5.604</b>	

**TABELLA**  
**VERBALI C.D.S. 2025**  
**MODALITA' DI ACCERTAMENTO VIOLAZIONE**

<b>MODALITA' OPERATIVA</b>	<b>N° VERBALI</b>
SCOUT SPEED	-
VELOMATIC 512D	-
CONTESTATI DIRETTAMENTE	<b>561</b>
126-BIS (comunicazione dati)	<b>5</b>
PREAVVISI	<b>27</b>
PONTE PO - CASTELVETRO	<b>5.011</b>
<b>TOTALE 2024</b>	<b>5.604</b>

**Tabella Verbali elevati**  
**per COMUNE - Anno 2025**

<b>COMUNE</b>	<b>N° VERBALI</b>	<b>NOTE</b>
Agazzano	9	
Alta Val Tidone	12	
Besenzone	7	
Bettola	2	
Bobbio	2	
Borgonovo	18	
Cadeo	1	
Calendasco	5	
Caorso	5	
Carpaneto	18	

Castell'Arquato	5	
Castel San Giovanni	28	
Castelvetro	5.029	<i>Di cui n. 5.011 sul Ponte Po</i>
Coli	-	
Cortebrogna	-	
Cortemaggiore	7	
Farini D'Olmo	3	
Ferriere	3	
Fiorenzuola	2	
Gazzola	6	
Gossolengo	9	
Gagnano	58	
Gropparello	10	
Lugagnano	2	
Nibbiano	1	
Monticelli	7	
Piacenza	122	<i>Di cui n. 9 elevati dal Comando</i>
Piozzano	2	
Podenzano	18	
Pontedell'Olio	14	
Pontenure	38	
Rivergaro	26	
Rottofreno	84	
San Giorgio	12	
San Pietro in Cerro	4	
Sarmato	18	
Travo	7	
Villanova sull'Arda	1	
Vigolzone	6	
Ziano	3	
<b>Totale verbali</b>	<b>5.604</b>	



## VIGILANZA AMBIENTALE

In materia ambientale, il processo di riordino istituzionale previsto dal combinato disposto della **L. 7 aprile 2014, n. 56** (art. 1, commi 85 e 87) e della **L.R. 28 luglio 2015, n. 13** (art. 16), ha trasferito ad **ARPAE** - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - le funzioni di vigilanza e controllo relative a:

- risorse idriche;
- inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico;
- gestione dei rifiuti e siti contaminati;
- valutazioni e autorizzazioni ambientali;
- utilizzo del demanio idrico e delle acque minerali e termali.

In tale quadro, l'art. 15, comma 9, della L.R. 13/2015 ("Riforma del sistema di governo regionale e locale") stabilisce che le Province possono esercitare, **per il tramite di ARPAE**, le funzioni loro attribuite dall'art. 1, comma 85, lettera a), della L. 56/2014, relative alla "pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza".

La Provincia di Piacenza, con **provvedimento presidenziale n. 7 del 03/02/2016**, ha quindi disposto di avvalersi dello strumento della **convenzione** con la Regione Emilia-Romagna e con ARPAE per lo svolgimento delle funzioni ambientali assegnate alla Provincia, come previsto dall'art. 1, comma 85, lettera a), della L. 56/2014 e in conformità all'art. 15, comma 9, della L.R. 13/2015. La convenzione è stata adottata sulla base dello schema approvato dalla Regione Emilia-Romagna con **DGR n. 2174 del 21/12/2015**.

In forza di tale convenzione - rinnovata annualmente **senza soluzione di continuità** - ARPAE:

- esercita le funzioni di **controllo ambientale** previste dall'art. 197 del D.Lgs 152/2006;
- gestisce i proventi delle sanzioni, che **sono devoluti ad ARPAE** secondo la normativa vigente.



## **CONCLUSIONI**

*Il 2025 ha rappresentato per il Corpo di Polizia Locale Provinciale un anno di intenso impegno operativo e di consolidamento organizzativo, segnato dalla gestione di emergenze faunistiche e dall'elevato volume di attività stradale e amministrativa.*

*Nonostante le ridotte risorse disponibili e il turnover del personale, i Nuclei hanno garantito continuità, professionalità e presidio costante del territorio provinciale.*

*La collaborazione con Associazioni, ATC, Forze dell'Ordine e strutture regionali ha permesso di mantenere elevati standard di efficacia nei servizi istituzionali.*

*Le attività svolte confermano la centralità del Corpo nel sistema di sicurezza provinciale e nella tutela della fauna, dell'ambiente e della viabilità.*

*Si ringraziano tutti gli operatori e i volontari che, con dedizione e competenza, hanno contribuito al raggiungimento dei risultati conseguiti.*



*E' doveroso ricordare infine come il 31.08.2025 si siano congedato per pensionamento il Comandante del Corpo, Commissario Maggiore Luigi Rabuffi, dopo una brillante carriera sviluppatasi durante lunghi anni di fedele servizio in seno alla Provincia di Piacenza*

**IL COMANDANTE**

**IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO OTTIMIZZATO MEDIANTE UTILIZZO DELL'APPLICATIVO MICROSOFT COPILOT ®**